

Piemontesi nel Mondo

n. 10 - 19 novembre 2021

PIEMONTE

Popolazione residente 4.272.869
Iscritti all'AIRE 323.732
Incidenza % 7,6

(dato al 01/01/2021)
(dato al 01/01/2021)

Provincia	Totale	% donne su totale	classi età %					% iscritti per nascita
			00 - 17	18 - 34	35 - 49	50 - 64	65 oltre	
Alessandria	40.923	49,9	15,2	23,0	24,5	16,8	20,5	42,9
Asti	16.205	49,1	16,6	22,8	23,4	17,5	19,6	41,2
Biella	15.042	48,7	17,8	22,9	23,1	17,8	18,4	33,1
Cuneo	62.122	50,1	16,9	23,4	24,3	16,3	19,1	48,3
Novara	21.142	47,8	19,1	22,7	23,3	18,4	16,5	35,0
Torino	137.571	47,9	18,5	23,2	24,3	17,5	16,5	39,3
Verbano-Cusio-Ossola	18.712	48,2	15,0	21,9	21,8	20,3	21,0	34,2
Vercelli	12.015	48,9	17,3	23,2	23,8	17,6	18,1	44,3
Piemonte	323.732	48,7	17,4	23,1	24,0	17,4	18,1	40,9

Carrera Ligure (AI) in testa per incidenza di emigrati. Aumento delle famiglie che si trasferiscono all'estero

Argentina primo paese d'emigrazione

Presentato il dettagliato Rapporto sugli italiani nel mondo della Fondazione Migrantes

Nell'ultimo anno l'aumento degli iscritti all'Aire, Anagrafe degli italiani residenti all'estero, è stato del 3%, ma ammonta al 6,9% rispetto al 2019, al 13,6% negli ultimi cinque anni e ben all'82% se raffrontato al 2006. Parte da questi dati il "Rapporto Italiani nel Mondo 2021" della Fondazione Migrantes, presentato martedì 9 novembre all'Auditorium Vittorio Bachelet di via Aurelia a Roma. Giunto alla XVI edizione, questo progetto ha coinvolto anche quest'anno diversi autori, misurandosi con la crisi pandemica che ha coinvolto anche la mobilità degli italiani e la vita dei nostri connazionali residenti all'estero. Diverse le indagini specifiche, molte le riflessioni tematiche e, nel volume di circa 600 pagine, con contributi di 75 autori da ogni parte del mondo, anche un "viaggio" in 34 città del mondo dove vivono comunità italiane vivaci e residenti da più o meno tempo. Dal Rapporto emerge che ad inizio 2021 è ancora più evidente il processo di assottigliamento della diffe-

Graduatoria primi 25 paesi di emigrazione			Graduatoria primi 25 comuni per iscritti				Graduatoria primi 25 comuni per incidenza			
Paese	v. a.	%	Comune	AIRE	Pop. res.	Inc. %	Comune	AIRE	Pop. res.	Inc. %
Argentina	101.521	31,4	Torino	57.821	848.196	6,8	Carrara Ligure	314	89	352,8
Francia	36.277	11,2	Alessandria	7.337	92.104	8,0	Briga Alta	109	41	265,9
Svizzera	27.615	8,5	Novara	4.934	101.916	4,8	Castelnuovo di Ceva	188	95	197,9
Spagna	19.486	6,0	Asti	3.839	74.348	5,2	Mongiardino Ligure	275	146	188,4
Regno Unito	18.914	5,8	Pinerolo	3.466	35.546	9,8	Bobbio Pellice	946	535	176,8
Germania	15.997	4,9	Cuneo	3.450	55.980	6,2	Perlo	186	109	170,6
Uruguay	14.670	4,5	Biella	3.301	43.663	7,6	Roccaforte Ligure	195	125	156,0
Brasile	12.101	3,7	Verbania	2.908	30.104	9,7	Ronco Canavese	448	292	153,4
Stati Uniti d'America	12.000	3,7	Barge	2.417	7.428	32,5	Rorà	352	230	153,0
Belgio	6.915	2,1	Moncalieri	2.376	56.522	4,2	Valprato Soana	135	93	145,2
Cile	5.935	1,8	Fossano	2.359	24.486	9,6	Pramollo	314	225	139,6
Australia	4.747	1,5	Domodossola	2.221	17.930	12,4	Bergolo	66	58	113,8
Sudafrica	3.839	1,2	Casale Monferrato	2.151	33.213	6,5	Levice	210	198	106,1
Paesi Bassi	2.923	0,9	Mondovì	2.149	22.264	9,7	Roaschia	104	99	105,1
Canada	2.750	0,8	Vercelli	2.028	45.875	4,4	Villar Pellice	1.069	1.061	100,8
Messico	2.299	0,7	Bra	1.831	29.466	6,2	Gurta	186	185	100,5
Venezuela	1.816	0,6	Novi Ligure	1.747	27.786	6,3	Valle Cannobina	433	476	91,0
Perù	1.802	0,6	Rivoli	1.733	47.318	3,7	Olmo Gentile	64	71	90,1
Lussemburgo	1.590	0,5	Ivrea	1.660	23.048	7,2	Gottasecca	105	123	85,4
Colombia	1.562	0,5	Alba	1.641	31.215	5,3	Roccoverano	319	375	85,1
Monaco	1.447	0,4	Saluzzo	1.566	17.342	9,0	Montezemolo	188	229	82,1
Irlanda	1.285	0,4	Savigliano	1.506	21.442	7,0	Isasca	57	75	76,0
Ecuador	1.280	0,4	Collegno	1.477	49.099	3,0	Paroldo	148	200	74,0
Austria	1.187	0,4	Borgomanero	1.429	21.229	6,7	Priero	371	508	73,0
Portogallo	1.171	0,4	Chieri	1.427	35.912	4,0	Igliano	45	64	70,3
Altri Paesi	22.603	7,0	Altri comuni	204.958	2.479.437	8,3	Altri comuni	316.905	4.267.167	7,4
Totale	323.732	100,0	Totale	323.732	4.272.869	7,6	Totale	323.732	4.272.869	7,6



to, legati o meno da matrimonio. Stando ai dati dell'ufficio centrale di statistica del ministero dell'Interno aggiornati all'inizio del 2020, su quasi 5,5 milioni di residenti all'estero, le famiglie sono 3.223.486.

Per quanto riguarda il Piemonte (come si evince dalle significative tabelle) l'Argentina, con 101.521 persone, rimane il paese di maggiore emigrazione (31,4 % del totale), seguita dalla Francia con l'11,2 % (36.277) e dalla Svizzera, all'8,5 % (27.615). Esclusi i capoluoghi di provincia (guidati da Torino, con 848.196 iscritti), la città con il maggior numero di persone inserite negli elenchi Aire è Pinerolo, con 3.466 (il 9,8 % della popolazione residente). Per quanto riguarda invece l'incidenza sulla popolazione, anche nel 2021 rimane in testa Carrera Ligure (AI), con il 352,8 % (ben 314 iscritti all'Aire, rispetto agli 89 residenti), seguita da Briga Alta (Cn), con il 265,9 % (109 iscritti all'Aire per 41 residenti) ed a Castelnuovo di Ceva (Cn, 197,9 %), con 188 iscritti all'Aire e 95 residenti.

Renato Dutto

SUCCESSO DEL TRIO FOLK "LE MONDINE" A MONTAUBAN (FRANCIA)

Il trio folk "Le Mondine" hanno entusiasmato il pubblico dell'Associazione Piemontais de Montauban et sa région, nella serata di domenica 17



ottobre, nella sala delle feste di Lavilledieu-du-Temple. Il trio, composto da Letizia Borgaro, Barbara Leva e Giulia Zingales, è sorto nel 2010, incidendo alcuni album di canzoni popolari italiane. Si sono esibite in concerto più di 600 volte, con molte serate sui canali di Telecittà, Telom Lombardia, Antenna 3 Lombardia, Telecity, Telecupole e Canale Italia. Si tratta del loro

secondo concerto voluto dall'Associazione Piemontais de Montauban, attirando nuovamente un folto pubblico giunto anche da lontano, composto da piemontesi ma anche dei loro amici di tutta la regione Midi-Pyrénées e della vicina Aquitaine. Un pubblico che ha risentito con piacere i brani popolari che cantavano i genitori durante i pranzi familiari. Con grande emozione gran parte del pubblico ha cantato i ritornelli conosciuti di "Bella Ciao", "Quel Mazzolin di fiori" e "Piemontesina". Su queste melodie famose, qualche coppia ha pure accennato dei passi di ballo. (rd)

Il trio "Le Mondine" è giunto dal Piemonte nella zona di Montauban per la seconda volta, ottenendo un nuovo successo di pubblico

Celebrate nella festa dei piemontesi dei Pais d'Aix Castagne, tradizione e storia delle fatiche dei montanari



L'orchestra di Adalberto Amici ha allietato la festa delle castagne organizzata dall'Associazione dei Pais d'Aix



La cottura delle caldarroste e, sotto, la sala che ha ospitato la festa ed il momento della preparazione delle castagne

Successo della tradizionale festa della castagna 2021, organizzata dall'Associazione des Piemontais du Pais d'Aix et de leurs Amis di Aix en



Provence. «Malgrado le prove che abbiamo dovuto affrontare in questo ultimo anno e mezzo, a causa della pandemia, ha partecipato all'appuntamento un pubblico numeroso e affezionato. La festa della castagna segna l'arrivo dell'autunno e rappresenta, per i piemontesi dei Pays d'Aix un simbolo della vita del secolo scorso - spiega il presidente dell'associazione, Jean-Philippe Bianco -. Il frutto di quest'albero, infatti, ha nutrito e permesso la sopravvivenza delle popolazioni della mezza montagna. L'industria derivata dal legno di castagno legava i piemontesi delle montagne ai piemontesi delle vigne, grazie alla fabbricazione e vendita di pali di questo legno, forte e resistente al deterioramento; questo materiale era ugualmente utilizzato per le navi, i lavori di falegnameria e perfino l'industria del cuoio, poiché da esso si estraeva il tannino».

L'Associazione des Piemontais d'Aix, supportata da numerosi volontari, è riuscita a portare nella sala Roger Baudun des Platanes questa festa tradizionale, offrendo agli invitati le castagne abbrustolite da Marco Tevino, oltre a gustosi panettoni, con ottimi vini novelli, frizzanti bianchi e rossi. «Adalberto Amici e la sua orchestra hanno fatto ballare gli invitati, che hanno potuto ammirare anche l'esibizione corale di tre bambini, con canzoni piemontesi ed il suono della fisarmonica, conquistando il pubblico con l'entusiasmante vivacità della cultura e delle tradizioni piemontesi - racconta il presidente Bianco -. La giornata è terminata con una divertente tombolata, con premi di degustazione di prodotti autentici piemontesi e di autentiche statuine del presepe provenzali. Ancora una volta il legame tra il Piemontese e la Provenza è stato sottolineato anche con la presentazione del libro di Daniela Bernagozzi, che abbiamo fatto tradurre e pubblicheremo in francese. Confidiamo nel riuscire a proseguire le nostre attività nel 2022. Il nostro consiglio direttivo si riunirà prossimamente per programmarle».

Ren. Dut.

La Confederazione degli italiani nel mondo, guidata dal presidente Angelo Sollazzo, è presente in 32 Paesi

Congresso mondiale della Cim a Cuba

Sarà celebrato dal 25 al 27 febbraio 2022. La decisione sabato 6 novembre all'assise svoltasi a Roma

Il XIII Congresso Mondiale della Cim, Confederazione degli italiani nel mondo, si terrà dal 25 al 27 febbraio 2022 all'Avana, capitale della Repubblica di Cuba. Lo ha deciso sabato 6 novembre a Roma la conferenza nazionale Cim, che ha visto la presenza di autorità e di istituzioni, numerosi parlamentari ed oltre 200 delegati provenienti da ogni parte d'Italia.

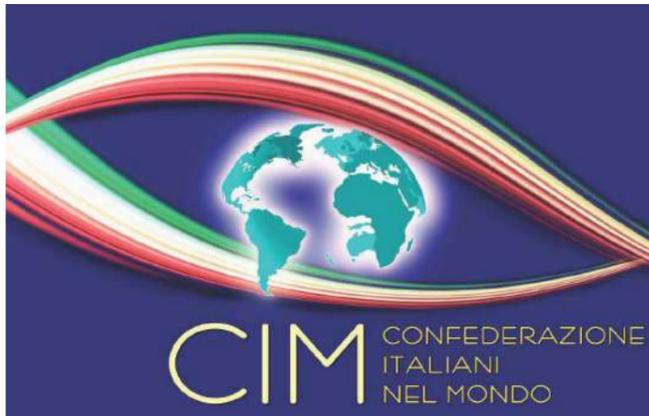
Per scelta statutaria, Cim è autonoma dai partiti, dai sindacati e dai governi. Opera per la difesa dei diritti politici, civili, sociali ed economici dei connazionali, per la loro integrazione paritaria nei Paesi ospitanti, nel rispetto delle singole peculiarità culturali e linguistiche e, in generale, per la soluzione dei problemi all'emigrazione.

L'evento svoltosi a Roma, al Salaria Sport Village di via San Gaggio, si è aperto con il saluto della delegata più giovane, Fiorenza Cenniccola, e con le note dell'inno nazionale, seguito dagli interventi istituzionali di Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma, di José Carlos Rodríguez, ambasciatore della Repubblica di Cuba, e di Gustavo Velis, docente dell'Università di Mar del Plata, in Argentina.

La Confederazione degli italiani nel mondo è costituita da associazioni, Federazioni e varie forme associate degli emigrati o ex emigrati, da operatori economici operanti in Italia ed all'estero, enti ed organizzazioni operative in vari campi dalla cultura al turismo, dall'impresa alle istituzioni che promuovono il valore dell'Italianità. In particolare, Cim opera attraverso i suoi vari dipartimenti in Italia ed all'estero per la difesa dei diritti politici, economici, civili e sociali degli italiani che vivono in altri paesi, per la loro integrazione paritaria nei paesi ospitanti nel rispetto delle singole peculiarità culturali e linguistiche, per valorizzare l'identità e le tradizioni dei paesi d'origine, per favorire l'eventuale reinserimento



Momenti della conferenza nazionale Cim svoltasi sabato 6 novembre al Salaria Sport Village di Roma. Sotto, il logo della Confederazione italiani nel mondo ed il presidente Angelo Sollazzo



degli emigrati di ritorno nel tessuto economico e sociale delle Regioni italiane. La conferenza Cim è stato il secondo appuntamento dopo l'incontro svoltosi a Baronissi (Salerno), in Campania, lo scorso 25 settembre.

La relazione è stata svolta dal presidente nazionale della Cim, Angelo Sollazzo, mentre il segretario generale Attilio Moraca ha presentato il dispositivo finale, che annuncia il congresso mondiale del 2022 a Cuba: «Cim recepisce le comunicazioni di tutti i propri responsabili di dipartimento come contributi fondamentali per la elaborazione delle tesi congressuali che verranno inviate alla platea congressuale. In particolare i settori dei diritti politici, della cultura, delle costruzioni, del turismo e dell'agro-alimentare costituiscono argomenti fondamentali del dibattito congressuale».

Nel dispositivo finale si sottolinea inoltre la «vitalità e presenza della Cim nell'elaborazione di progetti del settore dell'emigrazione» e la «soddisfazione per la crescita della nostra Confederazione in molti Paesi, alcuni dei quali presentano una novità di insediamento associativo con il raggiungimento di un significativo numero di nazioni in cui la Cim è radicata. Sono ora 32 i Paesi in cui la Confederazione svolge la sua attività, mentre adiscono altre associazioni e federazioni di carattere nazionale, vista la nostra natura confederale di contenitore delle varie realtà associative».

Renato Dutto

Attesa da oltre un decennio dagli espatriati in tutto il mondo, è stata convocata dal presidente Draghi

Convocata la quarta conferenza permanente con Cgie

Si terrà a Roma dal 15 al 17 dicembre con Stato, Regioni e Province autonome

Da mercoledì 15 a venerdì 17 dicembre si terrà a Roma la quarta conferenza permanente Stato-Regioni-Province Autonome-Cgie. Il Consiglio generale degli italiani all'estero è il massimo organo rappresentativo degli italiani espatriati. Istituito con la legge del 6 novembre 1989 n. 368, la sua funzione principale è l'attività di consulenza del Governo e del Parlamento sui grandi temi delle comunità italiane nel mondo. La convocazione ufficiale dell'assemblea permanente, dopo oltre dieci anni di attesa, è arrivata da parte del presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi. A comunicare al segretario generale del Cgie, Michele Schiavone, ed al ministero degli Affari Esteri è stato il ministro per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini, chiamato a presiedere la Conferenza. «La tre giorni di dibattiti, confronti, interventi - commenta Schiavone - offrirà l'opportunità di



svolgere generale Cgie - una riflessione completa e aggiornata su attualità e prospettive delle collettività

all'estero». Una comunità, quella degli Italiani fuori dall'Italia, che, considerando i soli iscritti all'Aire, Anagrafe degli italiani residenti all'estero, è cresciuta nell'ultimo decennio di oltre un milione e mezzo di cittadini, passando da 4.249.716 iscritti nel 2009 a 6.300.000 nel 2020, milioni di donne e uomini che sono i portatori e promotori più diretti ed efficaci degli interessi e dell'immagine dell'Italia nel mondo, insieme alle centinaia di migliaia di italiani temporaneamente all'estero, non iscritti all'Aire, e alle decine di milioni di italo-discendenti della più antica emigrazione.

«Il dibattito della plenaria» sottolinea il segretario



Bagna Cauda dei piemontesi a Roma

L'ora della tradizionale Bagna Cauda dell'Associazione Piemontesi "Famija Piemontesa" di Roma si avvicina. Il presidente Enrico Morbelli ha annunciato che si terrà sabato 27 novembre, alle ore 21 al Crowne Plaza di via Aurelia Antica: «Questo evento, come altre grandi occasioni d'incontro, sta lentamente tornando ai livelli pre-covid grazie a tutte le misure prudenziali adottate: green pass, tavolo da 8, mascherina e temperatura». Per prenotare occorre scrivere a piemontesiaroma@libero.it oppure chiamare Francesco Ugolini, al cell. 349-5487626. I "bagnacaudisti" saranno debitamente protetti dal bavaglio del Bagna Cauda Day. Il piatto tipico piemontese verrà degustato nel fujot (il fornello detto anche dianet). «Come sempre, tutti i commensali - spiega il presidente Morbelli - si leccheranno i baffi, degustando l'antica e storica salsa che abbraccia tutte le verdure invernali crude, cotte ed al forno secondo la tradizione». Tutto comincerà con aperitivi e musica, con l'esibizione della "Band degli Orsi Grigi", che presenteranno canzoni del grande Fred Buscaglione, precedute da un preambolo del "buscaglioneologo" Michele Canonica, torinese e presidente del Comitato romano della Società Dante Alighieri. Il ricco aperitivo comprende salumi piemontesi, varietà di formaggi Dop del Piemonte ed il fritto misto alla piemontese. (rd)



A Roma Bagna Cauda ed omaggio a Fred Buscaglione